



CORSO DI STUDIO: Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale (L-12)

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Legislazione del turismo/Tourism legislation

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III
Periodo di erogazione	I semestre. 26.9.2023 – 13.12.2023
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/09
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Marcello Salerno
Indirizzo mail	marcello.salerno@uniba.it
Telefono	080.5714405
Sede	Università degli studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I - 70121 Bari (Italy), secondo piano, lato via Nicolai.
Sede virtuale	Canale Teams: r1h6467
Ricevimento	Venerdì ore 10.00 (si consiglia di preavvisare via email il docente)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (vd. Regolamento Didattico del CdS, art. 4.2, comma 3).			
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire le nozioni giuridiche preliminari in materia di diritto pubblico e le nozioni giuridiche fondamentali in materia di legislazione del turismo al fine di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad orientarsi consapevolmente tra le fonti del diritto e le istituzioni che operano nel settore turistico.
Prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana.

Metodi didattici	Lezioni frontali a cui si affiancano esercitazioni, risoluzione di casi giurisprudenziali, analisi di atti amministrativi, ossia attività utili ad avere riscontro concreto nelle nozioni teoriche apprese durante le lezioni frontali e acquisire competenze utili ad operare consapevolmente nei
-------------------------	--



	contesti in cui occorre una preparazione giuridica.
Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e saper analizzare la normativa di rango primaria e secondaria in materia di legislazione turistica all'interno del sistema delle fonti (knowledge and understanding).• Conoscere le istituzioni centrali e periferiche e le rispettive funzioni nell'ambito del settore turistico (knowledge and understanding).• Conoscere la normativa europea in materia di turismo, specie con riferimento alla libertà di circolazione ai canali europei di finanziamento delle attività turistiche (knowledge and understanding).
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere ed applicare la normativa oggetto del corso a fattispecie concrete (applying knowledge and understanding).
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">• Autonomia di giudizio• Comprendere e analizzare criticamente sentenze e casi giurisprudenziali nazionali ed europei nell'ambito della disciplina del patrimonio culturale (making judgements).• Abilità comunicative• Saper riferire con linguaggio appropriato quanto appreso (communication skills).• Capacità di apprendere in modo autonomo <p>Saper individuare le norme da utilizzare in casi specifici (learning skills).</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il Corso analizza il sistema delle fonti nella disciplina delle attività turistiche, dedicando specifica attenzione agli atti normativi di matrice nazionale ed eurounitaria. Particolare riguardo sarà dato all'organizzazione pubblica centrale e periferica nel settore e al ruolo dei soggetti privati nelle attività di promozione turistica. Un'attenzione specifica sarà poi dedicata ai vari tipi di attività turistiche, siano esse organizzative, di intermediazione o di prestazione di servizi, in modo tale che, al termine del Corso, lo studente possieda una conoscenza adeguata della disciplina delle attività turistiche, del regime giuridico dell'impresa turistica, nonché della disciplina generale delle professioni turistiche.</p>
Testi di riferimento	<p>Per le nozioni giuridiche preliminari di diritto pubblico: F. Bilancia, S. Civitarese, <i>Il diritto pubblico nella società contemporanea</i>, Giappichelli, 2023, con particolare riferimento alle seguenti parti: Parte II - L'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni pubbliche, paragrafi 11, 12, 13 e 14; Parte III - Le fonti del diritto e la loro interpretazione; Parte IV - Le politiche, paragrafo 19.</p> <p><u>oppure</u> R. Bin, G. Pitruzzella, <i>Diritto pubblico</i>, Giappichelli, 2022, con particolare riferimento alle seguenti parti: Percorso I, Capitolo IV, Percorso II, capitoli II, III, IV, V, VII, IX (par. 1 e 2).</p> <p>Per le nozioni fondamentali di diritto del turismo:</p>



	M.P. Vipiana, <i>Diritto pubblico del turismo</i> , Pacini Editore, ultima edizione.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Non è necessario ulteriore materiale didattico oltre ai testi di riferimento

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il livello di apprendimento sarà verificato tramite una prova scritta. La prova consiste in 4 domande a risposta aperta alle quali occorre rispondere utilizzando lo spazio indicato nella prova stessa. Oggetto di valutazione è non solo la correttezza della risposta ma anche la capacità di centrare l'argomento e individuare gli aspetti più rilevanti.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione: saper riferire le principali norme di rango primario e secondario in materia legislazione del turismo, i principali soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività turistiche e comprenderne i compiti e il ruolo alla luce della dottrina e della giurisprudenza.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Individuare le fonti giuridiche e saperle applicare in contesti concreti.• Autonomia di giudizio: riconoscere i principali provvedimenti normativi del settore del turismo e dimostrare di saperli interpretare criticamente e autonomamente.• Abilità comunicative: descrivere, attraverso l'uso di terminologia giuridica specifica, la disciplina di settore.• Capacità di apprendere: dimostrare di essere in grado di individuare autonomamente, attraverso una autonoma attività di ricerca, nuove fonti giuridiche e saperle ricondurre a fattispecie concrete
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Per il superamento dell'esame lo studente deve dimostrare di aver acquisito sufficiente conoscenza in tutti gli argomenti del corso. Nell'attribuzione del voto verranno inoltre valutate le capacità di analisi e sintesi, la capacità di svolgere collegamenti tra le diverse tematiche nonché la padronanza nella esposizione.</p> <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi secondo il seguente schema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- 0-18: valutazione insufficiente- 18-21: valutazione sufficiente- 22-24: valutazione discreta- 25-27: valutazione buona- 28-30: valutazione ottima <p>L'attribuzione della lode avviene quando la prova d'esame viene superata in maniera eccellente, facendo emergere il completo raggiungimento di tutti gli obiettivi preposti anche con l'apporto di un approfondimento autonomo e individuale di specifici temi.</p>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

	L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.
Altro	
	Tutte le informazioni relative alla didattica sono disponibili e sottoposte a continuo aggiornamento alla pagina web: http://www.uniba.it/docenti/salerno-marcello/attivita-didattica .